

perdona loro che non sanno quello che fanno
 ch'egli s'accorse
 che in quelli intorno
 era il cuore a pensare
 e non sé stessi

lunedì 7 aprile 2008
 21 e 42

bestialità di homo
 che di pensare
 è solo il cuore a farlo

lunedì 7 aprile 2008
 21 e 44

bestialità di homo
 che di pensare
 so' solo visceri a farlo

lunedì 7 aprile 2008
 21 e 46

che me
 ai miei pensieri a fare
 voglio partecipare

lunedì 7 aprile 2008
 21 e 48

germi a pensiero
 che dello risonar protocettivo
 d'accrescer senza di me
 fa intenzionalità proprioceettiva

lunedì 7 aprile 2008
 21 e 50

a non partecipar protocettivo
 senza di me
 proprioceettivo s'intenziona

lunedì 7 aprile 2008
 21 e 52

che me
 resto solo a seguire

lunedì 7 aprile 2008
 21 e 54

di quanti incontro
 di quanto loro fanno d'espreso
 a far tipicità
 proprioceettivo soltanto
 prendo di fonte

martedì 8 aprile 2008
 14 e 02

che di proprioceettivo colmo
 è il far quanto è la rotta

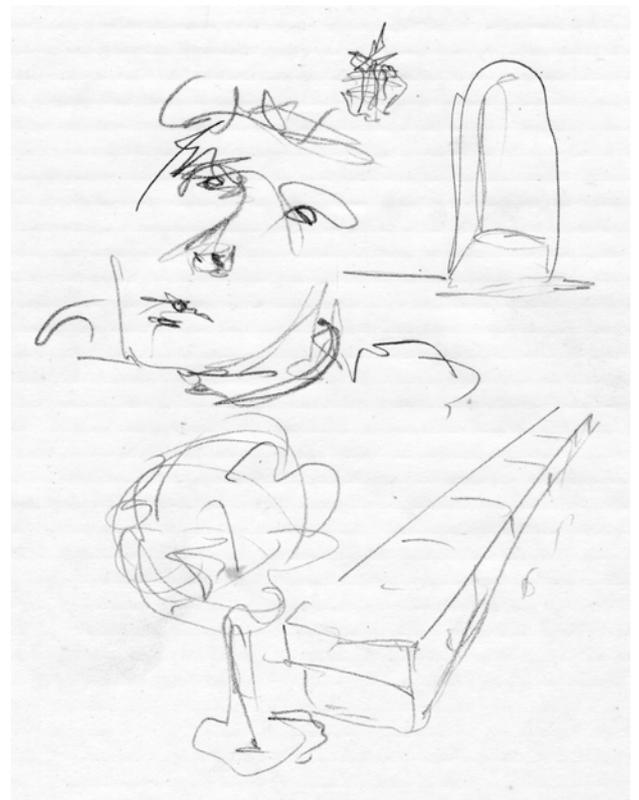
martedì 8 aprile 2008
 14 e 15

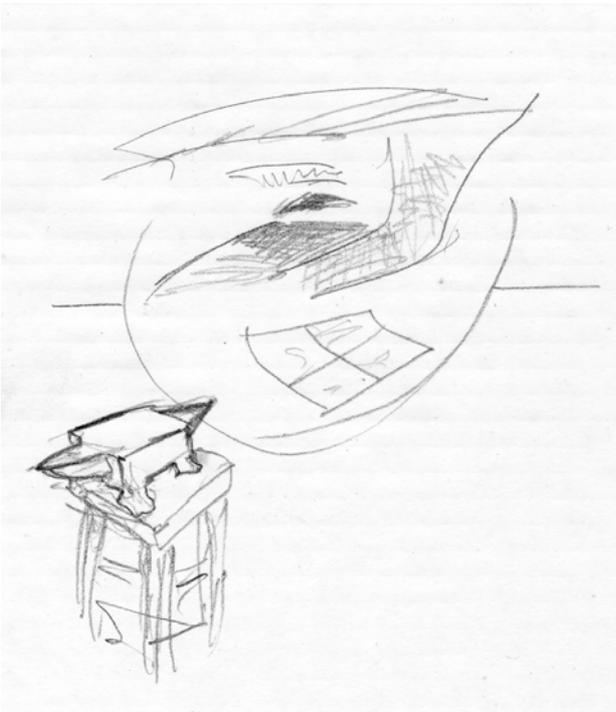
che a non saper della mia mente
 proprioceettivo colmo e ambiente
 tra loro
 fanno la mera

martedì 8 aprile 2008
 14 e 53

che poi
 d'alimentar l'uno con l'altro
 senza di me
 mera rafforza

martedì 8 aprile 2008
 14 e 55





che a comandar la rotta
propriocettiva ampolla
d'intenzionalità
fa pure da stratega

martedì 8 aprile 2008
19 e 59

un chi
e cosa avverte ad essere in un corpo fatto di homo
martedì 8 aprile 2008
20 e 21

di metaidea
d'apparizione a me
sembra possa anche parlare
martedì 8 aprile 2008
20 e 30



il corpo mio che mi circonda
che del propriocettivo colmo
non so ancora come lo prendo

martedì 8 aprile 2008
21 e 55

della stupidità che lei ha dietro al suo sesso
che lui s'aspetta d'offerta

martedì 8 aprile 2008
22 e 00

della stupidità che lei cerca al suo sesso
che lui
di gran stupidità
s'aspetta d'esser prescelto

martedì 8 aprile 2008
22 e 02

perché avresti dovuto rinunciare al piacere

mercoledì 9 aprile 2008
0 e 00

che poi
d'uscir dal letto e di tornarci
della continuità d'essere coppia
di te e di lui
d'intesa e insieme
maestri di ballo

mercoledì 9 aprile 2008
0 e 02

piacere e dolore
e il corpo mio che mi circonda

mercoledì 9 aprile 2008
7 e 58

chiamo piacere e chiamo dolore
e me
cosa ne faccio

mercoledì 9 aprile 2008
8 e 01

mera a piacere

mercoledì 9 aprile 2008
8 e 04

ambrosini

passi a piacere
e le piazzole d'ambiente

mercoledì 9 aprile 2008
8 e 10



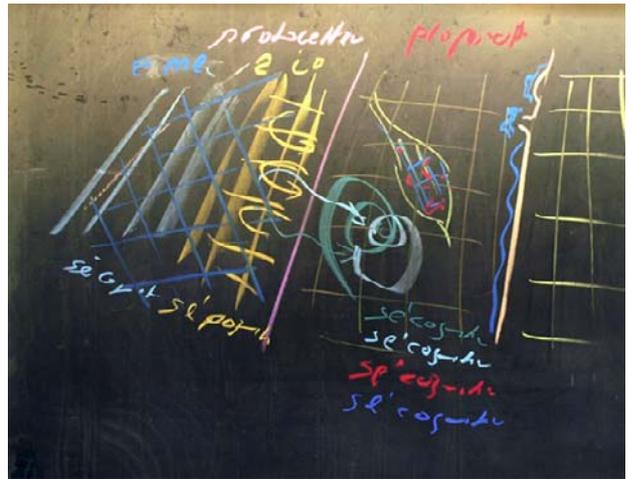
di quel che avviene quando a estensione
che del volume
s'avviene a stupore

mercoledì 9 aprile 2008
8 e 14

ad incontrare lei
di sé e per sé
la feci senza l'incombenza di compiere gesta
mercoledì 9 aprile 2008
montecompatri 16 e 34

delle imprese
della condanna
o della virtù

sabato 12 aprile 2008
16 e 05



del corpo mio
e perché dovrei fargli compiere l'impresa

sabato 12 aprile 2008
16 e 12

di quanto a intorno assisto ed assistetti
che quelli a far l'impresa
non vanno più a padrone

sabato 12 aprile 2008
16 e 14

il corpo mio
d'intelligenza è fatto
che poi
d'averlo
d'oltre alle fami
perché dovrei d'utilizzarlo

sabato 12 aprile 2008
16 e 16

d'aprir gl'occhi a quel tempo
mi ritrovai già sotto padrone

sabato 12 aprile 2008
16 e 18

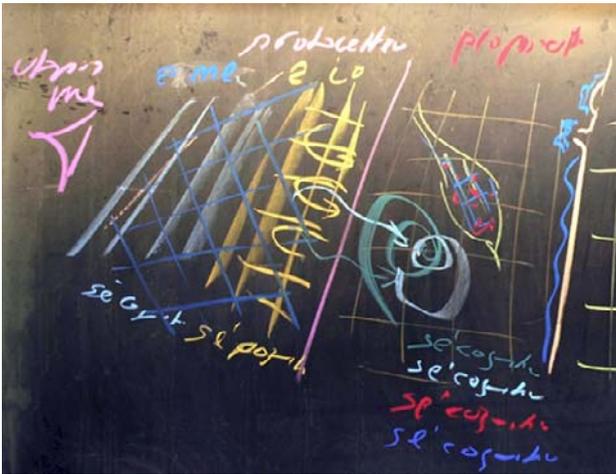
che poi
a far l'impresa
l'ho fatte a liberarmi d'esso

sabato 12 aprile 2008
16 e 20

andri

quando l'intelligenza
che nulla gli scorre a trattamento

sabato 12 aprile 2008
18 e 00



d'integrità è l'intelligenza
se pur nulla sta di trattare adesso

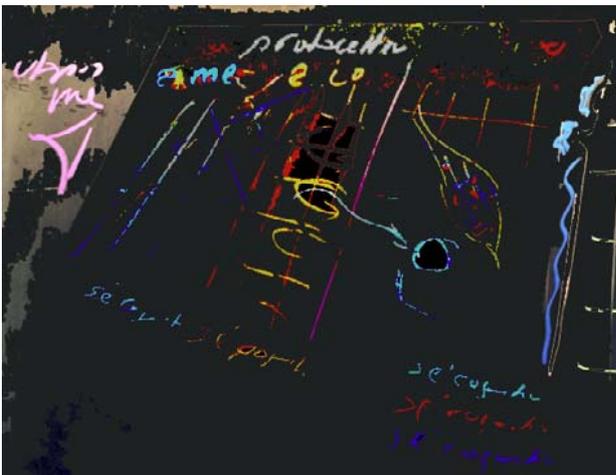
sabato 12 aprile 2008
18 e 02

ma poi
se vado alla tivù
d'intelligenza qui
a passargli dentro le cose
della sua vita
m'avverto in vita

sabato 12 aprile 2008
18 e 04

ma se rimango a qui
da me
cosa gli do a trattare

sabato 12 aprile 2008
18 e 06



che a rimaner senza i rumori
chi sono

sabato 12 aprile 2008
18 e 08

quando l'intelligenza del mio corpo
non sta trattando

sabato 12 aprile 2008
18 e 10

stallo

sabato 12 aprile 2008
18 e 12

e il corpo mio è vivente
e il corpo mio s'è sempre pronto

sabato 12 aprile 2008
18 e 14

ma se nulla si sta scorrendo in questo
cos'è che m'insulta

sabato 12 aprile 2008
18 e 16

ad essere ch'esisto
del corpo mio là in mezzo a far la vita
sono nessuno

domenica 13 aprile 2008
11 e 00

d'esistere d'immenso
ma poi
di quanto la vita
risultò fatto nessuno

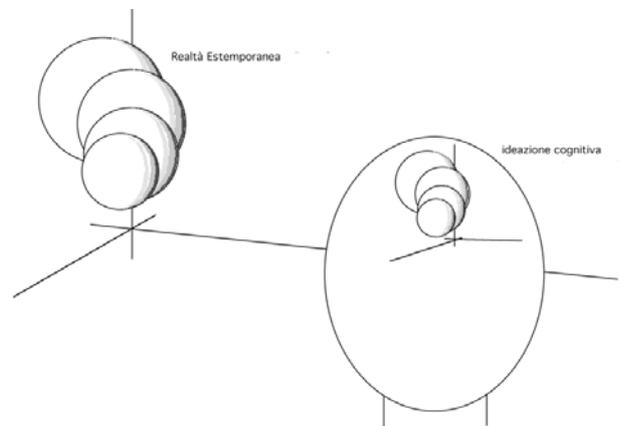
domenica 13 aprile 2008
11 e 02

la dimensione me spirituale
e della frontalità fatta di vita

domenica 13 aprile 2008
11 e 04

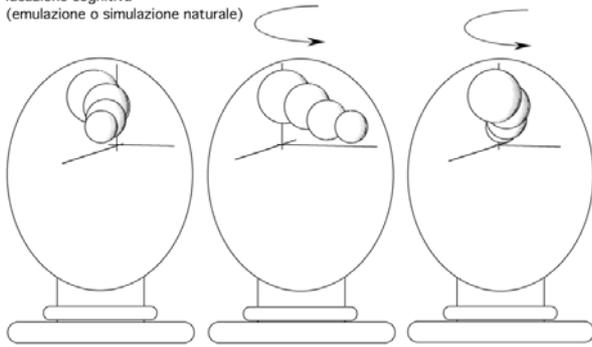
d'attraversar l'intelligenza del corpo mio fatto di vita
a quanto intorno
frontalità fatta del corpo

domenica 13 aprile 2008
11 e 06



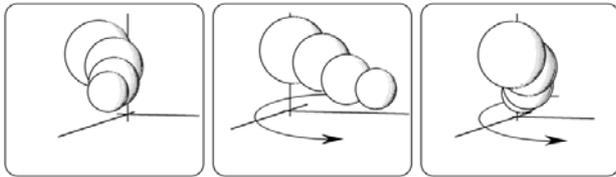
andri

ideazione cognitiva
(emulazione o simulazione naturale)



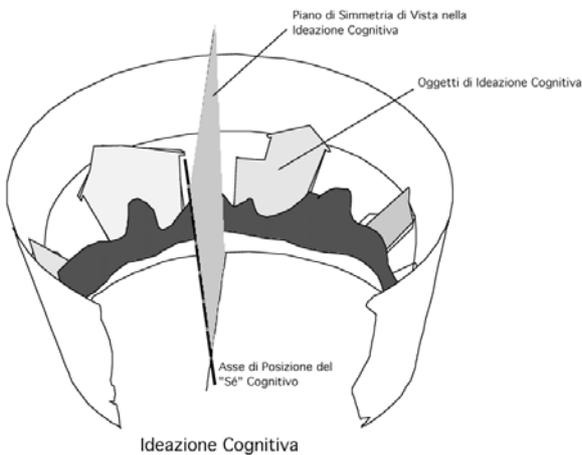
di quanto intorno danza alla mia pelle
che dentro la mia pelle
danzan le copie

domenica 13 aprile 2008
11 e 08



di dentro la mia pelle
lo spazio dell'intelligenza del mio corpo

domenica 13 aprile 2008
12 e 10



di dentro la pelle
il panorama fatto d'intelligenza del corpo

domenica 13 aprile 2008
13 e 11

il corpo mio s'accende
e me
come mi trovo nella scena ch'accende

domenica 13 aprile 2008
13 e 13

me
e quando il corpo mio
non serve a intorno

domenica 13 aprile 2008
15 e 51

il corpo mio
a me
è sempre lo stesso

domenica 13 aprile 2008
15 e 53

ad incontrare te
e delle mosse tue verso di me

domenica 13 aprile 2008
16 e 06

inebriata dalle sue mosse dentro le tue
che di stupore
sei colei del posto

domenica 13 aprile 2008
16 e 08

inebriata interprete del dramma
ch'egli da te
cerca battute a lui risposte

domenica 13 aprile 2008
16 e 10

inebriata di scena e della parte
ad inserir di giusto tempo le tue mosse
interpreti il tuo dramma

domenica 13 aprile 2008
16 e 12

drammi diversi
che a interpretar diversi i ruoli
chi sei fuori dei palchi

domenica 13 aprile 2008
16 e 14

d'interpretar la vita
l'intelligenza fatta del corpo
tra quanti corpi intorno
fa convoluti

domenica 13 aprile 2008
18 e 17

il corpo mio di homo
e dell'intelligenza sua alla vita

domenica 13 aprile 2008
18 e 19

che poi
di quel ch'avviene al corpo mio d'umori
ad avvertire me
l'azioni sue d'idea
me le confondo mie di me

domenica 13 aprile 2008
18 e 21

che di guardarmi intorno
dei posti e delli ruoli
a presupporci ogni me
ne feci colori

domenica 13 aprile 2008
18 e 23

convoluzioni d'idee nella convoluzione dei moti e delli
corpi

domenica 13 aprile 2008
20 e 28



la dimensione tua d'innamorata
che a frequentar mondi ideali
dov'è che d'ogni sera qui
ti ritornavi

domenica 13 aprile 2008
21 e 01

gli stati tuoi d'allora
che ad affidarti a lui
di gran docilità
eri a goderti

domenica 13 aprile 2008
21 e 50

a rimaner fuori da quanti
che lui d'abbraccio
a confinar dalli perigli
eri scetata

domenica 13 aprile 2008
21 e 58

che resa con lui alla pace
di quanto di qui con me e da me
eri alle nemiche griglie

domenica 13 aprile 2008
22 e 00

griglie con me e tuo figlio
che a rieditar di te ogni volta
facevi te d'estrusa

domenica 13 aprile 2008
22 e 02

che la docilità con lui
di danza e sesso
fosti a crederti amata

domenica 13 aprile 2008
22 e 15

un'altra vita
pensare da dentro di un'altra vita
che quel che chiedete d'adesso e qui
non è ciò che vorrei mi fosse chiesto

lunedì 14 aprile 2008
8 e 07

innamorata della vita con lui
che di ballo maestra e di stupori
di quanto tuo d'autrice e attrice
sarebbe stato sempre d'armonica espansione

lunedì 14 aprile 2008
8 e 21

sorgente te liberata
che di crear le mosse tue senza intermedio
allo stupore
nel nuovo tempo incontrato
dell'esistenza tua alla vita
sarebbe stata d'immenso

lunedì 14 aprile 2008
8 e 23

che fin da quando allora
a frequentar di tutti gl'altri
per rimaner parte con loro
di divenir qualcuno in loro
a loro
sostificar facevi te stessa

lunedì 14 aprile 2008
8 e 25

a rimaner dentro il lavoro
per quelli
cucir facevi i bottoni
che a rimaner che si sentisse figlio
per lui e quelli intorno
ti divenisti madre
e di trovar casa la sera
ti camuffasti moglie

lunedì 14 aprile 2008
8 e 27

ambrosi

ad incontrar la vita fatta di quel che di spontaneità tu ti
ritrovi
delle risorse tue
con lui e con loro
a divenir corale abbraccio
nell'armonia sarebbe scorsa

lunedì 14 aprile 2008
8 e 29

ma lui
d'oltre che al letto
e dello ballo a scuola
non ti voleva appresso

lunedì 14 aprile 2008
8 e 31

e tu
ad accettar di quanto
della dignità di noi che t'eravamo intorno
hai fatto grande il disprezzo

lunedì 14 aprile 2008
8 e 33



lunedì 14 aprile 2008

dei liberi pensieri
e della pelle

martedì 15 aprile 2008
3 e 04

lo spazio mio del senza parole

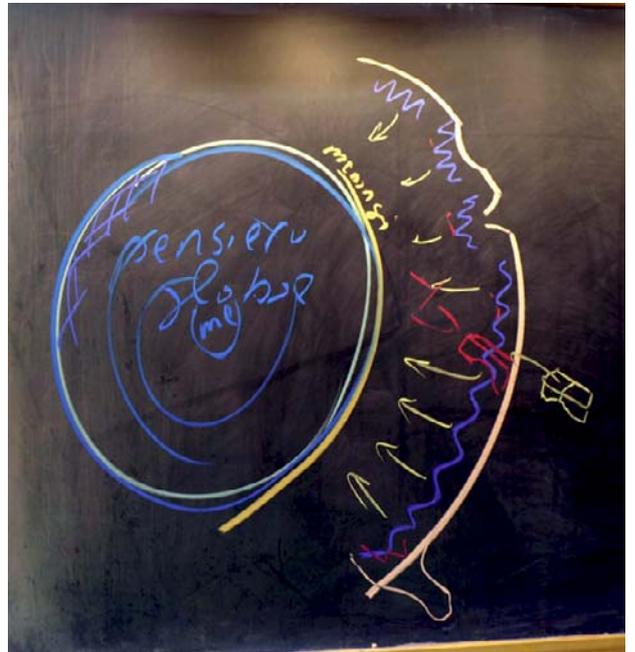
martedì 15 aprile 2008
4 e 43

lo spazio mio d'immaginare
e della pelle a ricettare

martedì 15 aprile 2008
4 e 45

del primo spazio
che ad incontrar del corpo mio
so' d'esistenza
immerso alla vita

martedì 15 aprile 2008
4 e 53



d'aver nuovi orizzonti
che poi
so' personaggi che voglio per me quando tra loro

martedì 15 aprile 2008
14 e 08

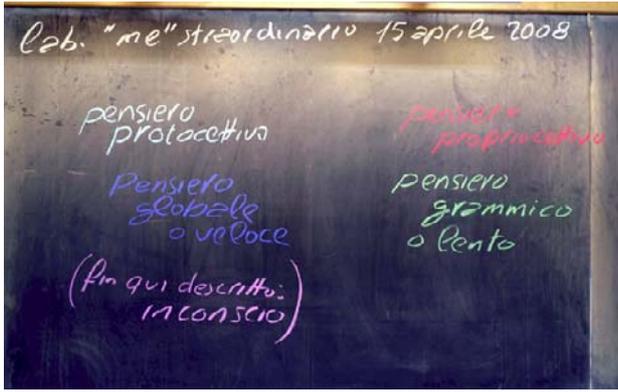
e di assicurare me anche quando da solo
che ad esser preparato
ad incontrar di poi quanti di loro
d'aprirmi un posto
la parte mia
fanno voluta

martedì 15 aprile 2008
14 e 10

a parlar tra loro
pensieri lenti e pensieri veloci

martedì 15 aprile 2008
14 e 28

ambis



pensieri in corso protocettivi
che poi
però
non so avvertire

martedì 15 aprile 2008
14 e 50

ma dei miei pensieri propriocettivi
la fonte
è il pensiero protocettivo

martedì 15 aprile 2008
14 e 52

dello pensiero mio che mi sorpassa
e dell'azioni mie che mi precede

martedì 15 aprile 2008
15 e 22

che dell'intelligenza mia del corpo
e dei materiali ch'essa si scorre
tutto mi sfugge

martedì 15 aprile 2008
15 e 24

che d'eseguir da sé
mi trovo sempre pressato
che di pensar da me d'utilizzare
non so' ancora capace

martedì 15 aprile 2008
15 e 26

apolarità di me
che di polarità
è fatto il mio corpo

martedì 15 aprile 2008
15 e 31

preceduto e circoscritto
che quando m'accorgo
la mente mia
già s'espansa a tutto

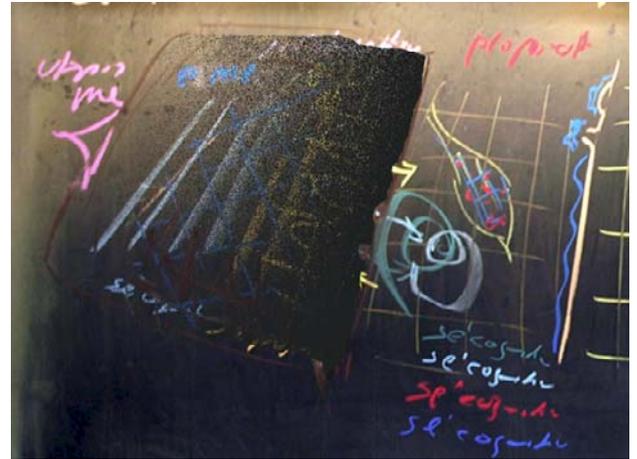
martedì 15 aprile 2008
18 e 10

quando la macchina
senza di me a nocchiero
è già d'andare

martedì 15 aprile 2008
18 e 12

sedimentoio abbandonato
che d'innescata risonanza
protocettivo avvampa
e non sono ancora presente

martedì 15 aprile 2008
18 e 38



mi viene l'idea
e poi vado

martedì 15 aprile 2008
19 e 24

che quando m'accorgo
l'idea già c'è

martedì 15 aprile 2008
19 e 26

che ad innescar l'idea
non sono ancora autore

martedì 15 aprile 2008
19 e 40

a risonar d'aggregazione
germe d'idea s'accresce
che di saltar dell'attenzione mia protocettiva
ad occupar di proiettato il corpo mio propriocettivo
so' già d'abbrivo

martedì 15 aprile 2008
19 e 42



me cognitivo
e dello spazio protocettivo

martedì 15 aprile 2008
19 e 57

andri

me cognitivo
e dello spazio propriocettivo

martedì 15 aprile 2008
19 e 59



sedimentoio piatto
che poi
a risonar di germe
di protocettivo
s'espande a tutto

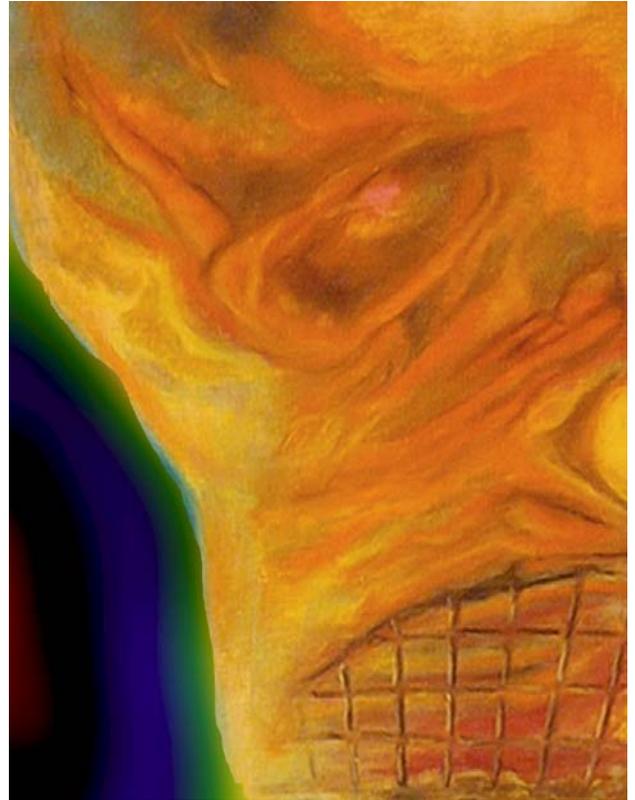
martedì 15 aprile 2008
21 e 51

che poi
d'attraversar delle meningi
dell'altre reti fino alla pelle
carica grammi

martedì 15 aprile 2008
21 e 53

che me cognitivo
m'avverto barca
già fatta d'abbrivo

martedì 15 aprile 2008
21 e 55



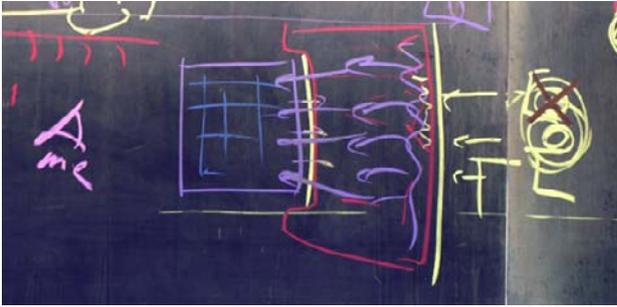
martedì 15 aprile 2008



mercoledì 16 aprile 2008

fronti fatti di io
che di trovarmi il corpo fatto di quelli
avvengo di quelli

mercoledì 16 aprile 2008
montecompatri 17 e 00



sabato 19 aprile 2008



le scene dentro il mio spazio
e d'esse
da qui
la prospettiva appresso

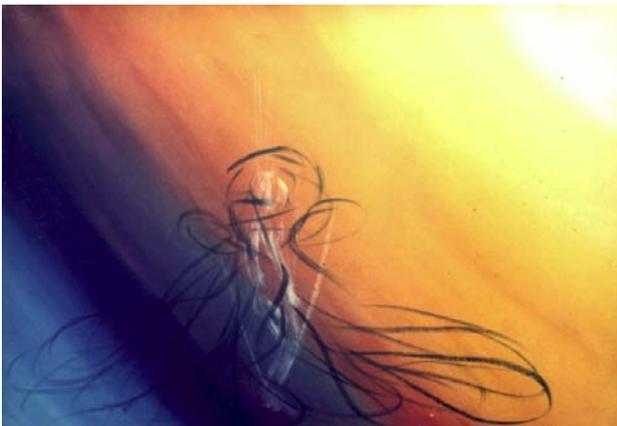
sabato 19 aprile 2008
10 e 41

il sole ed il mare
e quanto d'attraverso d'oltre

sabato 19 aprile 2008
10 e 43

che dei passati miei di stanza
tra tutti i futuro ai quando
di volta in volta
scene d'adesso
della coerenza
fa di gran filtro

sabato 19 aprile 2008
10 e 45



star dentro qua
e senza più imbucato

sabato 19 aprile 2008
10 e 55

ad incontrare te
che di presente al luogo
sei già un'adepta

sabato 19 aprile 2008
11 e 02



sacerdotessa
che a te
la cattedrale
propriamente è accessa

sabato 19 aprile 2008
11 e 03

che tu nell'arte
del cavalletto e dei colori
sei la dedicazione

sabato 19 aprile 2008
11 e 04

del ritrovarmi qui
che delle storie in atto
è fatto

sabato 19 aprile 2008
11 e 06

ad ingressar la vita
e delle storie in corso

sabato 19 aprile 2008
11 e 08

storie correnti
che a trasversar l'incontro
il posto mio
qual'è

sabato 19 aprile 2008
11 e 09